

## IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

VISTO il Titolo V del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (di seguito “Testo Unico”) – e successive modificazioni;

VISTO l’art. 107, comma 1, del Testo Unico concernente l’elenco speciale degli intermediari finanziari;

VISTO l’art. 155, comma 2, del Testo Unico che include nell’ambito di applicazione del citato art. 107 le Società Finanziarie per l’Innovazione e lo Sviluppo previste dall’art. 2 della legge 5 ottobre 1991, n. 317;

VISTA la legge 30 aprile 1999, n. 130 (di seguito “Legge”) che ha dettato disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti;

VISTO l’art. 2, comma 6, della Legge in base al quale i servizi di riscossione dei crediti ceduti e quelli di cassa e di pagamento sono svolti da banche o da intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del Testo Unico;

VISTO l’art. 3, comma 3, della Legge in base al quale alla società cessionaria e alla società emittente i titoli si applicano le disposizioni contenute nel Titolo V del Testo Unico;

VISTO il decreto del Ministro del Tesoro del 13 maggio 1996 (di seguito “Decreto”) che ha determinato i criteri di iscrizione degli intermediari finanziari, ed in particolare gli artt. 5 e 6, comma 4, in base ai quali la Banca d'Italia stabilisce le modalità di iscrizione nell’elenco speciale e determina gli elementi da prendere in considerazione per il calcolo dei parametri rilevanti ai fini dell’iscrizione nell’elenco speciale;

VISTO il Decreto del Ministro del Tesoro del 2 aprile 1999 che ha dettato criteri per la determinazione dei requisiti patrimoniali relativi agli intermediari che svolgono in via esclusiva o prevalente l’attività di rilascio di garanzie nonché a quelli che operano quali intermediari in cambi senza assunzione di rischi in proprio;

VISTO il decreto del Ministro del Tesoro del 4 aprile 2001 che ha modificato il Decreto stabilendo, tra l’altro, che devono iscriversi nell’elenco speciale le società per la cartolarizzazione dei crediti e gli intermediari finanziari incaricati di curare la

riscossione dei crediti ceduti nonché i servizi di cassa e di pagamento connessi con operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge;

VISTO il proprio provvedimento del 26 giugno 1996,

EMANA

le unite disposizioni, concernenti le modalità cui gli intermediari finanziari si attengono per l'iscrizione nell'elenco speciale nonché la composizione dei parametri rilevanti ai fini dell'iscrizione in tale elenco.

Le disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; da tale data il provvedimento della Banca d'Italia del 26 giugno 1996 è abrogato.

Roma, 16 DICEMBRE 2002

IL GOVERNATORE

A. FAZIO

**Modalità per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 107, comma 1, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e composizione dei parametri rilevanti ai fini dell'iscrizione nell'elenco medesimo.**

## **Definizioni**

Ai fini della presente disciplina si definiscono:

- “Testo Unico”, il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- “Decreto”, il Decreto del Ministro del Tesoro del 13 maggio 1996;
- “Istruzioni di Vigilanza”, le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con la circolare n. 216 del 5 agosto 1996 (“Istruzioni di vigilanza per gli intermediari iscritti nell'elenco speciale”);
- “U.I.C.”, l'Ufficio Italiano dei Cambi;
- “elenco generale”, l'elenco previsto dall'art. 106, comma 1, del Testo Unico;
- “elenco speciale”, l'elenco previsto dall'art. 107, comma 1, del Testo Unico;
- “S.F.I.S.”, le Società Finanziarie per l'Innovazione e lo Sviluppo di cui all'art. 2 della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
- “società per la cartolarizzazione”, la società cessionaria di crediti o la società emittente titoli, se diversa dalla società cessionaria, prevista dall'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, avente per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti;
- “servicer”, l'intermediario finanziario incaricato di curare la riscossione dei crediti ceduti nonché i servizi di cassa e di pagamento connessi con operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130;
- “intermediari”, gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale e le S.F.I.S.

Ai fini della presente disciplina, il rapporto di controllo è verificato quando sussistono le condizioni stabilite dall'art. 59, comma 1, lett. a) del Testo Unico.

## SEZIONE I

### 1. Presentazione della domanda di iscrizione

Entro sessanta giorni dal verificarsi di una delle condizioni indicate negli artt. 2, comma 2, e 3 del Decreto, gli intermediari presentano domanda di iscrizione nell'elenco speciale, a firma del legale rappresentante della società, alla Filiale della Banca d'Italia sita nel capoluogo della provincia dove hanno sede gli intermediari medesimi. Qualora la sede legale non coincida con quella dell'amministrazione centrale, si fa riferimento a quest'ultima.

Per le società di nuova costituzione che sono tenute a iscriversi nell'elenco speciale, la domanda di iscrizione va presentata entro trenta giorni dalla comunicazione, da parte dell'U.I.C., dell'iscrizione della società nell'elenco generale. Analogamente si applica alle società costituite per le quali l'obbligo di iscrizione deriva da mutamenti dell'oggetto sociale. Si rammenta che rientrano tra le società tenute ad iscriversi nell'elenco speciale fin dal momento della costituzione sia quelle che hanno per oggetto sociale esclusivo l'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie sia le società per la cartolarizzazione. Queste ultime devono, in ogni caso, risultare iscritte nell'elenco speciale prima che si proceda all'emissione dei titoli rappresentativi della cartolarizzazione.

Ove l'obbligo di iscrizione derivi dalla sussistenza dei requisiti quantitativi previsti dall'art. 2, comma 2, lett. *a)* e *b)*, del Decreto, il termine decorre dalla scadenza del periodo di sei mesi previsto dall'art. 4, comma 1 del Decreto per la verifica dei requisiti medesimi.

Per gli intermediari che svolgono in via prevalente – ai sensi del D.M. Tesoro 2 aprile 1999 – attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie le società procedono, prima della presentazione dell'istanza di iscrizione, ad adeguare i mezzi patrimoniali nella misura stabilita dall'art. 2, comma 1, del richiamato D.M. 2 aprile 1999.

### 2. Contenuto della domanda

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'allegato *a)*, riporta quanto di seguito specificato:

- le complete generalità della persona che sottoscrive la domanda;
- la denominazione sociale, la sede legale (e la sede dell'amministrazione centrale ove non coincida con quella legale), l'ammontare del capitale sociale versato;

- gli estremi del provvedimento di iscrizione nell’elenco generale ovvero nell’albo delle S.F.I.S. previsto all’art. 2 della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
- l’indicazione dell’attività svolta e della condizione in forza della quale è richiesta l’iscrizione. In proposito, si precisa quanto segue:
  - I)* qualora la domanda di iscrizione nell’elenco speciale venga presentata in quanto trattasi di intermediario che può essere ammesso al mutuo riconoscimento ai sensi dell’art. 18 del Testo Unico, vanno indicati:
    - I.a)* la banca o le banche che controllano per almeno il 90 per cento l’intermediario e la relativa percentuale di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto;
    - I.b)* il gruppo bancario di appartenenza ovvero la banca o le banche nella cui vigilanza su base consolidata è incluso l’intermediario;
  - II)* qualora, in relazione alle previsioni di cui all’art. 3 del Decreto, la domanda di iscrizione nell’elenco speciale venga presentata da intermediari legati da rapporti di controllo o controllati, direttamente o indirettamente, da un medesimo soggetto:
    - II.a)* ciascun intermediario istante indica gli altri intermediari che sono tenuti a presentare analoga domanda di iscrizione nell’elenco speciale;
    - II.b)* i parametri dimensionali di cui all’art. 2, comma 2, lett. *a)* e *b)* del Decreto sono verificati a livello aggregato;
    - II.c)* ai fini dell’accertamento dei parametri dimensionali a livello aggregato, gli intermediari interessati, partendo dalle situazioni patrimoniali, devono:
      - 1) eliminare i rapporti attivi e passivi e le operazioni “fuori bilancio” fra le imprese interessate;
      - 2) compensare le partecipazioni nelle imprese controllate incluse nell’aggregazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse <sup>(1)</sup>;
      - 3) sommare le poste patrimoniali rilevanti ai fini della verifica in discorso;
- gli esponenti aziendali (e le relative funzioni) in possesso del requisito di professionalità, con l’indicazione dell’organo sociale che ha proceduto a tale accertamento e della data in cui esso è avvenuto;
- l’attestazione della sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo agli esponenti aziendali, con l’indicazione dell’organo sociale che ha proceduto a tale accertamento e della data in cui esso è avvenuto;

---

<sup>1</sup> Il patrimonio netto è determinato come somma algebrica di: capitale sociale versato; sovrapprezzi di emissione; riserve; fondo per rischi finanziari generali; utili portati a nuovo e utile d’esercizio non distribuito; azioni o quote proprie in portafoglio; perdite portate a nuovo e perdita d’esercizio.

- l’attestazione dell’avvenuto accertamento del requisito di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale <sup>(2)</sup>, con l’indicazione delle modalità e della data in cui è avvenuto l’accertamento.

Gli intermediari che sono tenuti a iscriversi sulla base dei requisiti quantitativi di cui all’art. 2, comma 2, lettere *a)* e *b)* del Decreto, attestano il mantenimento dei requisiti medesimi per i sei mesi successivi alla chiusura dell’esercizio facendo riferimento a documenti redatti per il pubblico ovvero ad evidenze contabili interne (es. situazione dei conti alla fine del semestre successivo alla data di chiusura del bilancio in cui i requisiti sono stati verificati).

Gli intermediari che svolgono in via esclusiva o prevalente – ai sensi del D.M. Tesoro 2 aprile 1999 – attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie, attestano:

- a)* l’ammontare dei mezzi patrimoniali di cui alla successiva Sezione II;
- b)* che sono rispettati i requisiti stabiliti nel Capitolo V, Sezione III-bis, par. 3 delle Istruzioni di Vigilanza (livello minimo del patrimonio di vigilanza e delle attività detenute in forma liquida).

### **3. Allegati**

Alla domanda di iscrizione vanno allegati i seguenti documenti:

- copia dello statuto dichiarato vigente dal legale rappresentante dell’intermediario finanziario;
- copia del bilancio approvato relativo all’ultimo esercizio chiuso nonché, ove l’obbligo di iscrizione derivi dalla sussistenza dei requisiti quantitativi di cui all’art. 2, comma 2, lettere *a)* e *b)* del Decreto, la documentazione (ad es. situazione dei conti) che dimostri il mantenimento dei requisiti per i sei mesi successivi alla chiusura dell’ultimo esercizio;
- scheda informativa sulla composizione delle attività finanziarie e dei mezzi patrimoniali redatta secondo lo schema di cui all’allegato *b)* del presente provvedimento;
- scheda informativa sulle attività svolte redatta secondo lo schema di cui all’allegato *c)* del presente provvedimento;
- elenco degli amministratori, dei sindaci, dei direttori generali e dei dirigenti muniti di rappresentanza, redatto utilizzando lo schema di cui all’allegato *d)* del presente provvedimento;
- elenco dei soci per i quali è stato accertato il requisito di onorabilità con le relative quote di partecipazione;

---

<sup>2</sup> In caso di partecipazione indiretta il requisito di onorabilità è accertato in capo al soggetto posto al vertice della catena partecipativa e a quello che detiene direttamente la partecipazione. Si rammenta inoltre che per i soci persone giuridiche l’accertamento deve essere effettuato in capo agli amministratori e al direttore.

- relazione sulla struttura organizzativa redatta secondo lo schema di cui al capitolo VI, allegato A, delle Istruzioni di Vigilanza, integrata da un programma di attività che specifichi le strategie dell'intermediario, i prodotti offerti o che intende offrire, la tipologia di clientela.

#### **4. Iscrizione nell'elenco speciale**

La Banca d'Italia, sulla base dei riferimenti prodotti, provvede all'iscrizione nell'elenco speciale ovvero nega – entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della domanda o dalla ricezione delle eventuali informazioni complementari richieste – l'iscrizione stessa con provvedimento motivato, dandone comunicazione al soggetto istante. Nel caso la domanda sia stata inviata a mezzo di raccomandata a.r., il termine decorre dal giorno in cui la domanda perviene alla Filiale della Banca d'Italia territorialmente competente.

#### **5. Contenuto dell'elenco speciale**

L'elenco speciale degli intermediari contiene le seguenti indicazioni:

- a) denominazione, forma giuridica e sede legale dell'intermediario (nonché sede dell'amministrazione centrale, ove diversa da quella della sede legale);
- b) data di iscrizione nell'elenco speciale;
- c) attività che ha comportato l'iscrizione nell'elenco speciale.

Le società per la cartolarizzazione sono iscritte in una apposita sezione dell'elenco, contenente le indicazioni *sub a)* e *b)*.

Le variazioni che intervengono nell'elenco speciale sono pubblicate periodicamente nel Bollettino di Vigilanza.

La lista delle società iscritte è disponibile presso le Filiali della Banca d'Italia e nel sito internet della Banca d'Italia (“[www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)”).

## **SEZIONE II**

### **Composizione dei parametri utili ai fini dell'individuazione degli intermediari finanziari tenuti all'iscrizione nell'elenco speciale**

Ai fini della verifica delle condizioni quantitative per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 2, comma 2, lett. *a)* e *b)* del Decreto, si applicano le disposizioni di seguito indicate.

## **A. Volume di attività finanziaria**

Il “volume di attività finanziaria” è determinato dalla somma delle:

- I) partecipazioni detenute nell’ambito dell’attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all’alienazione (“*merchant banking*”);
- II) seguenti altre attività:
  - a) cassa e disponibilità;
  - b) crediti verso enti creditizi;
  - c) crediti verso enti finanziari;
  - d) crediti verso clientela;
  - e) crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria;
  - f) obbligazioni e altri titoli a reddito fisso;
  - g) azioni, quote e altri titoli a reddito variabile;
  - h) ratei attivi;
  - i) garanzie rilasciate;
  - l) altre poste dell’attivo e operazioni “fuori bilancio”, relative all’esercizio di attività finanziarie.

Sono escluse le attività nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell’art. 2359 c.c. e controllate da una stessa controllante, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l’intermediario <sup>(3)</sup>.

## **B. Mezzi patrimoniali**

I “mezzi patrimoniali” sono determinati dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

con segno positivo:

- a) capitale sociale versato;
- b) sovrapprezzi di emissione;
- c) riserve;
- d) fondo per rischi finanziari generali;
- e) utili portati a nuovo;
- f) utile d’esercizio non distribuito;

con segno negativo:

- g) perdite portate a nuovo;
- h) perdita d’esercizio;

---

<sup>3</sup> L’esclusione non trova applicazione nelle ipotesi di attività di finanziamento connessa con operazioni di acquisto di crediti da parte di società del gruppo ma vantati nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo.

- i) azioni o quote proprie in portafoglio;
- l) partecipazioni diverse da quelle detenute nell'ambito dell'attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione ("*merchant banking*");
- m) ammontare dei crediti, rappresentati o meno da titoli, nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. e controllate da una stessa controllante, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l'intermediario finanziario, che eccede l'importo dei debiti verso enti creditizi, enti finanziari, clientela e rappresentati da titoli <sup>(4)</sup>;
- n) immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quelle concesse in leasing nell'ambito dell'attività della specie istituzionalmente svolta dall'intermediario finanziario;
- o) immobilizzazioni immateriali.

Per la determinazione delle poste contabili sopra richiamate, si deve fare riferimento alla disciplina per la redazione dei bilanci degli enti finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e alle relative disposizioni di attuazione.

---

<sup>4</sup> Non devono essere computate le attività di finanziamento indicate nella nota precedente.

## MODELLO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE

ALLA BANCA D'ITALIA  
FILIALE DI .....

Oggetto: .....(*denominazione della società*)  
Domanda di iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La società.....,  
codice fiscale n. ...., iscritta in data .....  
 nell'elenco generale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385  
 nell'albo delle S.F.I.S. previsto dall'art. 2 della legge 5 ottobre 1991, n. 317  
(<sup>5</sup>) ....., codice ABI ....., sede legale in .....  
Via ..... (<sup>6</sup>), (telefono, telex, telefax) .....(<sup>7</sup>),  
nella persona del sottoscritto.....  
(*generalità e veste legale della persona che sottoscrive la domanda*),  
chiede l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in quanto la società:.....  
(*riportare la motivazione per cui si richiede l'iscrizione nell'elenco speciale, utilizzando le formulazioni riportate nella legenda in calce*)

A tal fine:

– ATTESTA CHE:

- a) il capitale sociale versato della società è di € .....
- b) gli esponenti aziendali, in possesso del requisito di professionalità previsti dalla vigente normativa, sono i seguenti (*indicare le generalità complete degli esponenti aziendali, le relative funzioni nonché la data e l'organo sociale che ha proceduto all'accertamento*): .....
- c) gli amministratori, i sindaci, i direttori generali, i dirigenti muniti di rappresentanza sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa, per essere stati i medesimi accertati (*indicare la data e l'organo sociale che ha proceduto all'accertamento*): .....
- d) il requisito di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale è stato accertato secondo quanto previsto dalla normativa vigente (*specificare data e modalità dell'accertamento*).

– ALLEGA:

- I. copia dello statuto dichiarato vigente dal legale rappresentante dell'intermediario;
- II. copia del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso nonché, ove necessario, la documentazione che dimostri il mantenimento dei requisiti di iscrizione per i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- III. una scheda informativa sulla composizione delle attività finanziarie e dei mezzi patrimoniali (<sup>8</sup>);

<sup>5</sup> Indicare gli estremi della comunicazione U.I.C. e il numero di iscrizione nell'elenco generale ovvero, se si tratta di S.F.I.S., i riferimenti dell'iscrizione nell'apposito albo.

<sup>6</sup> Indicare anche la sede dell'amministrazione centrale, se allocata in luogo diverso dalla sede legale.

<sup>7</sup> Indicare solo il numero del telefono, telex e telefax dell'amministrazione centrale, se allocata in luogo diverso da quello della sede legale.

<sup>8</sup> La scheda informativa deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato b).

- IV. una scheda informativa sulle attività svolte dalla società (<sup>9</sup>);
- V. l'elenco degli amministratori, dei sindaci, dei direttori generali e dei dirigenti muniti di rappresentanza (<sup>10</sup>);
- VI. l'elenco dei soci per i quali è stato accertato il requisito di onorabilità con le relative quote di partecipazione;
- VII. relazione sulla struttura organizzativa redatta secondo lo schema di cui al Capitolo VI, Allegato A, delle Istruzioni di Vigilanza e integrata da un programma di attività che specifichi le strategie dell'intermediario, i prodotti offerti o che intende offrire, la tipologia di clientela alla quale intende rivolgersi;
- VIII. descrizione (anche mediante grafico) del gruppo di appartenenza(<sup>11</sup>).

.....  
(data)

.....  
(firma)

---

<sup>9</sup> La scheda informativa deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato c).

<sup>10</sup> Per ciascun esponente deve essere redatta una scheda secondo lo schema di cui all'allegato d).

<sup>11</sup> Per gruppo di appartenenza si intende l'insieme delle società controllate dall'intermediario, della società controllante l'intermediario e di quelle controllate da quest'ultima.

LEGENDA:

1. esercita l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma <sup>(12)</sup> e ha presentato nell'ultimo bilancio approvato un volume di attività finanziaria pari o superiore a € 103.291.379,82 ovvero mezzi patrimoniali pari o superiori a €5.164.568,99 Tali condizioni sono state mantenute nei sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio cui il predetto bilancio si riferisce;
2. esercita in via esclusiva o prevalente, ai sensi del D.M. Tesoro 2 aprile 1999, attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie e ha:
  - a) mezzi patrimoniali pari a €.....;
  - b) patrimonio di vigilanza calcolato ai sensi del Capitolo V, Sezione I, delle Istruzioni di Vigilanza pari a €..... e pari al .... % del valore nominale complessivo delle garanzie rilasciate;
  - c) attività liquide (cassa e altre disponibilità liquide, titoli di debito negoziati su mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'OCSE valutati al prezzo di mercato) pari a € ..... e pari al .... % del valore nominale complessivo delle garanzie rilasciate;
3. esercita l'attività di assunzione di partecipazioni (ovvero è una Società Finanziaria per l'Innovazione e lo Sviluppo di cui all'art. 2 della legge 5 ottobre 1991, n. 317) e ha presentato nell'ultimo bilancio approvato un volume di attività finanziaria pari o superiore a €51.645.689,91 ovvero mezzi patrimoniali pari o superiori a € 25.822.844,95. Tali condizioni sono state mantenute nei sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio cui il predetto bilancio si riferisce;
4. esercita l'attività di (indicare la/le condizione/i che ricorre/ono): concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma / assunzione di partecipazioni  
ed è (indicare la condizione che ricorre): controllante / controllata da / controllata da un medesimo soggetto che controlla altre società esercenti l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma ovvero di assunzione di partecipazioni e, a livello aggregato, ha presentato nell'ultimo bilancio approvato (specificare quale dei parametri quantitativi di cui ai punti 1 e 2 ricorre).....  
.....  
Tali condizioni sono state mantenute nei sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio cui il predetto bilancio si riferisce.  
A tal fine si fa presente che le società controllanti / controllate / controllate da un medesimo soggetto (cancellare le condizioni che non ricorrono) tenute all'iscrizione nell'elenco speciale ai sensi dell'art. 3 del Decreto sono (indicare la denominazione e la sede legale): .....  
.....
5. esercita l'attività di intermediazione in cambi con assunzione di rischi in proprio;
6. è una società per la cartolarizzazione;
7. esercita l'attività di "servicer";
8. esercita l'attività di emissione e gestione di carte di credito e di debito;
9. può essere ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi dell'art. 18 del Testo Unico. A tal fine dichiara che:
  - a) è controllata per almeno il 90 per cento dalle banche seguenti (indicare la denominazione della banca o delle banche controllanti e la relativa percentuale di partecipazione al capitale sociale): .....  
.....  
.....
  - b) appartiene al seguente gruppo bancario (ovvero è inclusa nella vigilanza su base consolidata cui è sottoposta la seguente banca/banche):.....

---

<sup>12</sup> Nel caso di attività svolta in via esclusiva o prevalente, ai sensi del D.M. Tesoro 2 aprile 1999, nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie, utilizzare la causale successiva, sub n. 2.

**SCHEDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE E SUI MEZZI PATRIMONIALI**

**b1) VOLUME DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

<i>segno</i>	COMPONENTE	IMPORTO DA BILANCIO AL ...../...../..... (unità di euro)	IMPORTO ALLA FINE DEL SEMESTRE SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ..... (unità di euro)
+	partecipazioni detenute nell'ambito di attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione ( <i>merchant banking</i> )		
+	cassa e disponibilità		
+	crediti verso enti creditizi		
+	crediti verso enti finanziari		
+	crediti verso clientela		
+	crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria		
+	obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
+	azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
+	ratei attivi		
+	garanzie rilasciate		
+	altre poste dell'attivo e operazioni "fuori bilancio", relative all'esercizio di attività finanziarie		
-	attività nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. e controllate da una stessa controllante, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l'intermediario (escluse le attività di finanziamento connesse con operazioni di acquisto di crediti da parte di società del gruppo ma vantati nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo)		
=	<b>TOTALE VOLUME ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		

**b2) MEZZI PATRIMONIALI**

<i>segno</i>	COMPONENTE	IMPORTO DA BILANCIO AL ...../...../..... approvato il ..../..../.....  (unità di euro)	IMPORTO ALLA FINE DEL SEMESTRE SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....  (unità di euro)
+	capitale sociale versato		
+	sovrapprezzi di emissione		
+	riserve		
+	fondo per rischi finanziari generali		
+	utili portati a nuovo		
+	utile d'esercizio non distribuito		
-	perdite portate a nuovo		
-	perdita d'esercizio		
-	azioni o quote proprie in portafoglio		
-	partecipazioni diverse da quelle detenute nell'ambito dell'attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione ( <i>merchant banking</i> )		
-	ammontare dei crediti, rappresentati o meno da titoli, nei confronti di società controllanti, controllate, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l'intermediario finanziario, che eccede l'importo dei debiti verso enti creditizi, enti finanziari, clientela e rappresentati da titoli (non devono essere computate le attività di finanziamento connesse con operazioni di acquisto dei crediti da parte di società del gruppo ma vantati nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo)		
-	immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quelle concesse in leasing nell'ambito dell'attività della specie istituzionalmente svolta dall'intermediario finanziario		
-	immobilizzazioni immateriali		
=	<b>TOTALE MEZZI PATRIMONIALI</b>		

**SCHEMA INFORMATIVA**

DATI QUANTITATIVI – Consistenze alla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

*(la rilevazione va effettuata alla fine dell'ultimo trimestre solare concluso: 31/3, 30/6, 30/9 o 31/12)*

TIPO DI DATO	IMPORTO/VALORE (unità di euro)	DESCRIZIONE
DEBITI VERSO BANCHE		Importo dei debiti in essere verso banche, qualunque sia la forma tecnica, comprensivo delle competenze dovute
ATTIVITÀ DI LEASING: totale crediti impliciti		Importo dei crediti impliciti nei contratti di locazione finanziaria in essere
ATTIVITÀ DI LEASING: ripartizione percentuale per localizzazione geografica dei contratti in essere		Ripartire secondo il seguente criterio: Nord, Centro, Sud Italia; Paesi esteri
ATTIVITÀ DI LEASING: ripartizione percentuale per tipologia di beni locati		Ripartire secondo il seguente criterio: immobiliare, strumentale, autoveicoli, aeronavale
ATTIVITÀ DI CREDITO AL CONSUMO: totale crediti		Importo dei crediti in essere
ATTIVITÀ DI CREDITO AL CONSUMO: ripartizione percentuale per localizzazione geografica dei contratti in essere		Ripartire secondo il seguente criterio: Nord, Centro, Sud Italia; Paesi esteri
ATTIVITÀ DI CREDITO AL CONSUMO: ripartizione percentuale per finalizzazione dei crediti in essere		Ripartire secondo il seguente criterio: finalizzati, non finalizzati
ATTIVITÀ DI EROGAZIONE DI ALTRI FINANZIAMENTI: totale crediti		Importo dei crediti in essere
ATTIVITÀ DI EROGAZIONE DI ALTRI FINANZIAMENTI: ripartizione percentuale per localizzazione geografica dei contratti		Ripartire secondo il seguente criterio: Nord, Centro, Sud Italia; Paesi esteri
ATTIVITÀ DI EMISSIONE E GESTIONE DI CARTE DI CREDITO/DEBITO: totale crediti		Importo dei crediti in essere
ATTIVITÀ DI EMISSIONE E GESTIONE DI CARTE DI CREDITO/DEBITO: turnover		Flusso dei crediti erogati negli ultimi 12 mesi
ATTIVITÀ DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI: Importo		Ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito dell'attività di merchant banking
ATTIVITÀ DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI: Numero		Numero delle partecipazioni assunte nell'ambito dell'attività di merchant banking
GARANZIE RILASCIATE		Importo ripartito per categoria di beneficiario (persone fisiche, imprese, enti pubblici)

SCHEDA INDIVIDUALE ESPONENTI AZIENDALI

Cognome e nome

.....

Luogo di nascita

.....

Data di nascita

.....

Codice fiscale

.....

Residenza

.....

Carica ricoperta

.....

Organo nominante

.....

Data di nomina

.....

Data scadenza prevista

.....